

2

Servizio civile, per i giovani ci sono 209 posti di lavoro

I bandi scadono il 16 aprile: in palio un contratto da un anno e uno stipendio mensile da 434 euro per un impegno di 30 ore alla settimana. Possono partecipare solo i giovani tra i 18 e i 28 anni di età

ELIO DEFRANI
e.defrani@ilnovese.info

» «Per quello che ho da fare, faccio il militare», cantava un Vasco Rossi agli inizi della carriera. Erano i tempi della leva obbligatoria, quando centinaia di migliaia di giovani italiani partivano ogni anno per i 12 mesi di *naja*. Con il tempo, l'istituto passò di moda: oltre a essere anacronistico rispetto alle reali esigenze della difesa, era un impiccio per i ragazzi che, finita la scuola o l'università, volevano entrare subito nel mondo del lavoro. Al posto della leva, arrivò il Servizio civile.

In provincia 209 posti di lavoro Pure quello, però, non ebbe molto successo: troppo basso lo stipendio offerto da pubbliche amministrazioni e associazioni rispetto al panorama privato. Oggi, con la disoccupazione giovanile che supera il 40 per cento, in tanti ci farebbero la firma sui quei 434 euro mensili a fronte di un impegno settimanale di 30 ore. Meglio dunque approfittare del bando di volontariato nel Servizio civile che si è aperto in questi giorni e che "mette in palio" 209 posti di lavoro in provincia di Alessandria, per giovani tra i 18 e i 28 anni. Il periodo di impiego è di 12 mesi e le domande vanno presentate entro il 16 aprile.

Tutoraggio scolastico, assistenza e promozione del territorio Ma vediamo nel dettaglio quali sono i posti disponibili. L'Aism, l'associazione italiana per la lotta alla sclerosi multipla, cerca 5 volontari: 4 a Alessandria e 1 a Casale Monferrato. Per le attività di tutoraggio scolastico e di assistenza ai minori, la Federazione Cnos dei Salesiani prenderà in carico 11 persone: 6 presso la sede di Casale, 4 a Alessandria e 1 a Serravalle Scrivia. La Confcooperative cerca 18 vo-

lontari, per le attività di assistenza sociale e assistenza ai minori: 13 saranno destinati alla sede di Acqui Terme, 2 a Castelnuovo Bormida, 1 ciascuno a Alice Bel Colle, Cassine e Rivalta Bormida. Per le attività di promozione del territorio, all'Unpli, l'Unione delle Pro Locò, saranno destinati 8 volontari del servizio civile: 3 ciascuno a Francavilla Bisio e San Cristoforo, 1 a Gavi e un altro a Pozzolo Formigaro.

Posti nei Comuni e anche in Provincia Il Comune di Alessandria ha bisogno di 17 persone: 8 per la cura dei musei e del patrimonio artistico, 6 per attività di educazione e 3 per la biblioteca. Rimanendo a Alessandria, l'Unione ciechi e ipovedenti cerca 6 volontari, il Soggiorno Borsalino 2, l'Acli 3 da destinare all'assistenza ai disabili e agli immigrati e all'educazione dei minori. E' ancora, sempre nel capoluogo: 2 volontari all'Inac per l'assistenza degli immigrati e altri 2 all'Enaip per attività educative. Un buon numero di posti disponibili anche in Comune a Tortona, dove sono attesi 10 volontari per attività educative, 5 per i centri di aggregazione giovanile, 3 per la biblioteca e 2 per l'assistenza agli anziani. Anche la Provincia cerca volontari, 4 in tutto, che svolgeranno i propri servizi presso le sedi di via Gentilini (attività socio assistenziali) e di via Galimberti (protezione civile), a Alessandria. Altre 4 persone lavoreranno nelle biblioteche di Pasturana e Rocca Grimalda (2 per ciascuna).

Al lavoro per i consumatori e per i malati Si occuperanno degli sportelli di Alessandria, Acqui Terme, Casale Monferrato e Novi Ligure i 5 volontari che saranno selezionati per l'Adoc, l'associazione dei consumatori. Per l'assistenza ai disabili, il centro di formazione profes-

sionale Foral è alla ricerca di 4 persone, 2 da inserire a Alessandria e 2 a Casale.

L'assistenza ai tossicodipendenti e agli alcolisti è il compito da asselezionati dal Gruppo Abele a Muri-sengo. Altri 3 volontari faranno servizio civile nelle associazioni Favo di assistenza ai malati oncologici e alle loro famiglie: 1 a Acqui e 2 a Ovada.

Croce Rossa e Croce Verde in prima linea La parte del leone la fanno le "pubbliche assistenze", come Croce Rossa e Croce Verde, con 92 posti nell'alessandrino. Eccoli: Acqui Terme (16: 6 in Croce Bianca, gli altri alla Cri), Alessandria (13: 8 in Croce Rossa e 5 alla Croce Verde), Arquata Scrivia (Croce Verde: 4), Cassano Spinola (2, Croce Verde), Cassine (6 in Cri), Casale Monferrato (10 in Croce Rossa, gli altri alla Croce Verde di San Germano), Felizzano (4 alla Croce Verde), Gavi (2 in Croce Rossa), Novi Ligure (6 in Cri), Ovada (4 in Croce Verde), Piovera (1 in Cri), Serravalle Scrivia (3 in Cri), Stazzano (2 in Croce Verde), Tortona (6 in Cri), Valenza (6, di cui 2 in Croce Rossa e 4 all'Avis Primo Soccorso), Vignale Monferrato (1 in Cri) e Vignole Borbera (3 alla Croce Rossa).

Come presentare la domanda Per tutti i bandi la scadenza è unica: le ore 14.00 del 16 aprile. I settori di attività saranno servizi di emergenza 118 e di trasporto sociosanitario di tipo ordinario come servizi



di accompagnamento per visite, terapie e dialisi.

La principale novità del bando è l'apertura agli stranieri, che siano cittadini europei o semplicemente titolari di permesso di soggiorno. Non è più richiesto il certificato medico e la durata del servizio è di dodici mesi, 30 ore settimanali. Ai volontari in servizio civile nazionale spetta un assegno mensile di 433,80 euro.

È possibile presentare una sola domanda di partecipazione all'ente che realizza il progetto prescelto, se si presenta domanda in più progetti o in più enti si viene automaticamente esclusi. Il bando è rivolto a ragazze e ragazzi che non abbiano già svolto attività di servizio civile nazionale.

